



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Designazione “CeRSAA – Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola Area Made in Quality” quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Riviera Ligure” riferita all’olio extravergine di oliva, registrata in ambito Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 123 del 23 gennaio 1997 con il quale l’Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta “Riviera Ligure”, riferita all’olio extravergine di oliva;

Visto il Regolamento (UE) n.718 del 20 luglio 2011 con il quale è stata approvata la modifica del disciplinare di produzione della denominazione protetta medesima;

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l’art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante “Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate”, che, d’intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, convertito con legge n. 97 del 9 agosto 2018;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9 del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con legge n. 97 del 9 agosto 2018;

Visto il D.M. 27 giugno 2019 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, e, in particolare, l'articolo 1, comma 16, il quale statuisce che la denominazione “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” sostituisce ad ogni effetto la denominazione “Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

Visto il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;

Visto il decreto n. 18474 del 6 ottobre 2016, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale la “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona e la Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Genova, coordinate dalla Unioncamere Liguria” è stata designata quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Riviera Ligure”;

Vista la nota n. 203 dell'8 luglio 2019 con la quale il “Consorzio per la tutela dell'olio extravergine di oliva DOP Riviera Ligure” ha individuato “CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality” con sede in Savona, via Quarda Superiore n.16, in sostituzione della “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona e della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Genova, coordinate dalla Unioncamere Liguria”, quale struttura di controllo della denominazione protetta “Riviera Ligure”;

Considerato che con nota n.779 del 26 settembre 2019 “CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality” ha trasmesso il piano dei controlli definitivo, con allegata modulistica e tariffario, per la denominazione di origine protetta “Riviera Ligure”;

Considerato che il medesimo piano, ritenuto conforme, con allegata modulistica e tariffario, è stato trasmesso alla Regione Liguria con nota n.13870 del 27 settembre 2019, al fine di acquisire un parere di competenza;

Considerato che la Regione Liguria sopra citata, con nota n. 2019/281236 del 1° ottobre 2019, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla documentazione sopra citata;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Considerato che sussistono i requisiti necessari per designare il suddetto Organismo ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta “Riviera Ligure”;

D E C R E T A

Articolo 1

(Designazione)

1. “CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality” con sede in Savona, via Quarda Superiore n.16, è designata quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta “Riviera Ligure”, registrata in ambito Unione europea con Regolamento (CE) n. 123 del 23 gennaio 1997.

2. La “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura Riviere di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona e la Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Genova, coordinate dalla Unioncamere Liguria” dovrà rendere disponibile a “CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality” tutta la documentazione inerente il controllo per la denominazione di origine protetta “Riviera Ligure”.

3. Alla “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura Riviere di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona e alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Genova, coordinate dalla Unioncamere Liguria” spetta la parte dei proventi delle tariffe approvate relative al servizio effettivamente svolto fino al momento del subentro delle funzioni di cui al comma 1.

Articolo 2

(Approvazione del piano dei controlli e tariffario)

Il piano dei controlli e il tariffario relativi alla denominazione “Riviera Ligure”, presentati da “CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality”, sono approvati.

Articolo 3

(Obblighi del soggetto designato)

1. “CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality” per tutta la durata del periodo di validità della designazione è tenuto a rispettare le norme e gli obblighi previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale di settore, nonché ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l’autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

2. “CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality” sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo, il sistema tariffario, il personale ispettivo, la composizione degli organi collegiali, così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

3. Le variazioni suindicate sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

Articolo 4

(Decorrenza e durata del provvedimento)

1. La designazione di cui all'art. 1 ha durata triennale e decorre dalla data di pubblicazione sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2. Prima del termine di scadenza del terzo anno di designazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare "CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality" o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, o l'autorità pubblica da designare.

Articolo 5

(Vigilanza)

"CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality" è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Articolo 6

(Obblighi di comunicazione)

1. "CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality" comunica semestralmente in forma telematica, al Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alla Regione competente per territorio, le quantità di prodotto certificate.

2. "CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality" trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione di origine protetta "Riviera Ligure" a richiesta, ove riconosciuto, del Consorzio di Tutela, ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.

3. "CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality" è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Articolo 7

(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)

L'inosservanza, da parte di "CeRSAA – Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola Area Made in Quality" delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)